



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 45 del 16/12/2025

OGGETTO: Costituzione dell’Azienda Speciale “Servizi Sociali Peloritani”, approvazione Statuto e Schema di contratto di servizio.

L’anno **duemilaventicinque**, il giorno **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **13:30 e ss.** presso la Sala del Consiglio di Palazzo dei Leoni, in Messina, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Messina, giusta convocazione nota **prot. n. 50217 del 02/12/2025** per deliberare sull’argomento posto all’ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Sindaco Metropolitano Dott. Federico BASILE

Assiste ai lavori il Segretario Generale, Dott.ssa Rossana CARRUBBA, che procede con l’appello nominale:

		Pres.	Ass.
1	BAMBARA Carmelina	X	
2	CALABRÒ Felice	X	
3	CALABRÒ Giuseppe	X	
4	CRISAFULLI Giuseppe	X	
5	FERRAÙ Alberto		X
6	GIOVENI Libero		X
7	MILIO Alessandra		X
8	PERDICHIZZI Francesco	X	
9	PIETRAFITTA Carmelo	X	
10	RUSSO Antonino	X	
11	SANTISI Domenico Sebastiano	X	
12	SANTORO Flavio	X	
13	TORRE Ilenia		X
14	ZIRILLI Daniela	X	

Risultano presenti n. **10** Consiglieri, oltre il Sindaco. Presenti n. **11**. Presenti in collegamento i Consiglieri: Giuseppe Calabò, Francesco Perdichizzi e Antonino Russo. Assenti n. **4** (**Ferraù, Gioveni, Milio, Torre**)

Il Sindaco Metropolitano, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e avvia i lavori per la trattazione del punto all’Odg avente per oggetto “*Costituzione*

dell’Azienda Speciale “Servizi Sociali Peloritani”, approvazione Statuto e Schema di contratto di servizio”.

Il **Sindaco Metropolitano** passa la parola al consigliere Felice Calabò che ne ha fatto richiesta. Interviene il **Consigliere Felice Calabò** che salutati i presenti comunica di intervenire in pregiudiziale sull’archivio Quasimodo, argomento già discusso in precedenza, che desidera affrontare in presenza del Direttore Generale.

Alle ore 13:32, si unisce alla seduta il **Consigliere Ferraù**. Presenti 11 Consiglieri, oltre il Sindaco. **Presenti n. 12.**

Il Consigliere **Calabò**, stigmatizza il protocollo d’intesa stipulato tra la Città Metropolitana ed il Comune di Roccalumera e sulla possibilità di trasferire parte dell’Archivio Quasimodo che, precisa essere equiparato ad un’opera d’arte, pertanto, è tutelato dal decreto legislativo sulla tutela dei beni culturali e non può essere gestito come una statua o un quadro, rivolgendosi, quindi, direttamente al Sindaco della Città Metropolitana lo invita a rivedere, ovvero ritirare o revocare il protocollo d’intesa sottoscritto con il comune di Roccalumera, in quanto il suddetto Archivio non è un bene che può essere traferito o frazionato, ma deve mantenere la completa fruibilità per tutti all’interno di un medesimo sito che è quello della Città Metropolitana. Il consigliere Calabò fa altresì riferimento al riscontro della richiesta di parere formulata all’assessorato delle Autonomie locali in quanto , anche se non è stato ufficialmente comunicato, è noto che il parere è pervenuto.

Alle ore 13:38, si unisce alla seduta il **Consigliere Torre**. Presenti n. 12 consiglieri, oltre il Sindaco. **Presenti n. 13.**

Il **Sindaco Metropolitano** ringrazia il consigliere Felice Calabò e passa la parola al Consigliere Giuseppe Calabò che ne ha fatto richiesta.

Interviene il **Consigliere Giuseppe Calabò** per condividere i dubbi manifestati dal collega che lo ha preceduto

Il **Sindaco Metropolitano** ringrazia e passa la parola al Consigliere Pietrafitta che ne ha fatto richiesta.

Il **Consigliere Pietrafitta** dopo i saluti all’aula fa una considerazione sull’ordine del giorno in cui non riscontra il punto relativo all’approvazione del verbale della seduta precedente.

Prende la parola il **Sindaco Metropolitano** che ringrazia e comunica che procederà alla verifica di quanto segnalato, quindi, non essendoci altri interventi, passa alla trattazione della delibera posta all’ordine del giorno che riguarda la costituzione dell’Azienda Speciale per la gestione dei Servizi Sociali finalizzata ad assorbire i servizi di assistenza alla comunicazione e trasporto disabili di competenza della Città Metropolitana ed apre il dibattito; passa, dunque, la parola al consigliere Felice Calabò che ne ha fatto richiesta.

Interviene il **Consigliere Felice Calabò** che richiama l’attenzione del Sindaco sugli argomenti precedentemente discussi prima di passare alla trattazione della deliberazione, ovvero la questione inherente all’Archivio Quasimodo e quella relativa al riscontro alla richiesta di parere inoltrata all’Assessorato agli EE.LL. e con riferimento a quest’ultimo punto continua proponendo di affrontare e rivedere lo Statuto già esitato dal Consiglio alla luce del parere emesso considerato che è corretto riconoscere ai colleghi che vengono dalla provincia un rimborso delle spese affrontate per assolvere ad un servizio per cui sono stati eletti.

Prende la parola il **Sindaco Metropolitano** per comunicare al Consigliere Felice Calabò che aveva aperto la discussione sull’ordine del giorno pensando di rispondere ai quesiti da lui posti nel corso della seduta, quindi, riallacciandosi al parere adottato dall’Assessorato, comunica essere all’attenzione del Segretario Generale per le opportune valutazioni e che non sono passati molti giorni da quando è pervenuto al protocollo e comunque lo si sta formalizzando ai consiglieri. sarà cura della Presidenza attivare le procedure rispetto alle valutazioni del Segretario. In merito all’Archivio, comunica che è suo intendimento invitare l’amministrazione a chiarire a tutti i Consiglieri Metropolitani l’iter che ha determinato la procedura. Passa, dunque, la parola al consigliere Pietrafitta che ne ha fatto richiesta.

Interviene il **Consigliere Pietrafitta** che dichiara di apprendere al momento, ufficialmente, dell’arrivo del parere, contestando la mancata comunicazione formale ai Consiglieri Metropolitani che avrebbe permesso loro di fare le opportune considerazioni e valutazioni;

Prende la parola il **Sindaco Metropolitano** che ringrazia, puntualizzando che il parere è arrivato alla Città Metropolitana da qualche giorno e che sarà trasmesso ai Consiglieri al più presto via PEC, quindi, passa la parola al consigliere Giuseppe Calabò che ne ha fatto richiesta.

Interviene il **Consigliere Giuseppe Calabò** che concorda con quanto detto dai Consiglieri Felice Calabò e Pietrafitta, dichiarando che, seppur lui abbia deciso di non richiedere il rimborso per le spese di viaggio sostenute, ritiene il principio inalienabile e sollecita l'intervento, per le dovute modifiche, allo Statuto.

Il **Sindaco Metropolitano** ringrazia e passa la parola alla Consigliera Torre che ne ha fatto richiesta. Interviene la **Consigliera Torre** che concorda con quanto detto dai colleghi che l'hanno preceduta, lamentando, altresì, la mancata condivisione con i consiglieri della nota di riscontro pervenuta dalla Regione e richiedendo, dunque, una maggiore attenzione all'interlocuzione istituzionale.

Prende la parola il **Sindaco Metropolitano** che ringrazia ed introduce il Segretario Generale.

Interviene il **Segretario Generale** per informare che è già stata predisposta la nota di trasmissione di riscontro al parere, mentre, in merito al contenuto, comunica che, pur confermando la non applicabilità dell'art. 84 del TUEL e la disciplina della materia ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 30/2000, quest'ultimo articolo viene interpretato dall'Assessorato diversamente da quanto fatto dal Segretario che dopo la virgola aggiunge una congiunzione "O". In riferimento allo Statuto ricorda che trattasi ancora di proposta di Statuto, in quanto, per l'approvazione definitiva deve essere esitato dalla Conferenza Metropolitana e che, pertanto, si potranno presentare emendamenti per le modifiche allo Statuto da parte degli stessi sindaci metropolitani in quella sede.

Interviene il **Sindaco Metropolitano** per ringraziare il Segretario e comunicare che si sta procedendo con la trasmissione del parere, prosegue, quindi, con l'apertura del dibattito sulla proposta di delibera. Interviene il **Consigliere Pietrafitta** per rilevare l'assenza in aula del Collegio dei Revisori malgrado l'importanza dell'argomento, gli aspetti economico-finanziari e considerata l'articolazione del parere reso che necessita di ulteriori chiarimenti.

Prende la parola il **Sindaco Metropolitano** per comunicare che il Collegio è presente da remoto, e che il ritardo è dovuto a problemi di collegamento; invita, altresì, i Consiglieri a rivolgersi ai Dirigenti per le eventuali richieste chiarimenti sia per la parte amministrativa che tecnica e finanziaria.

Illustrando la proposta di deliberazione all'OdG, informa che a parità di servizio reso, così come documentato negli allegati alla proposta, ci sarà un risparmio di spese che permetterà all'Ente di fare investimenti strumentali, come ad esempio l'acquisto di automezzi, mentre il maggior costo deriva dal fatto che i servizi che l'Azienda renderà si svolgeranno su 12 mesi in maniera continuativa.

Interviene il **Consigliere Felice Calabò** per evidenziare che l'argomento è complesso ed afferisce a diverse dimensioni della gestione di un ente come la Città Metropolitana ed al tipo di servizi erogati, facendo rilevare che non essendo previste le commissioni per approfondire ed analizzare i punti di una proposta di tale portata, questo deve essere fatto in aula. Inizia, dunque, individuando i tre servizi sociali, connessi agli Istituti Superiori, quindi, collegati al periodo scolastico, che la Città Metropolitana gestisce e che devono essere disciplinati, ovvero, trasporto degli studenti, assistenza alla comunicazione ed assistenza alla persona; di questi, due sono finanziati direttamente dalla Regione mentre uno è garantito dal bilancio dell'Ente. Continua sottolineando che l'esigenza primaria è garantire la qualità del servizio ai soggetti che ne beneficiano, quindi, richiede l'intervento della Dirigente per illustrare la relazione allegata alla proposta e dettagliare il tipo di servizio ed il livello della qualità.

Riferendosi a quanto detto dal Sindaco, alle ipotesi di risparmio in caso di costituzione dell'azienda speciale che consentirebbe un risparmio utile a fare investimenti, quali l'acquisto di mezzi di trasporto pubblico, manifesta la necessità di una relazione dettagliata, da parte del Ragioniere Generale, sui costi passati e su quelli futuri, parametrati all'attuale situazione ed all'attuale erogazione dei servizi, ovvero, dimostrare il potenziamento che deriverebbe da un'intensificazione dei servizi.

Quindi, facendo riferimento ai diversi pareri apposti sulla delibera dai Dirigenti che si sono succeduti nel ruolo di Ragioniere Generale, segnala che oggi c'è il parere apposto positivo, mentre il Ragioniere Generale precedente aveva apposto un parere diverso, e, alla luce di ciò, chiede se sia cambiata anche la proposta di delibera, ma ribadisce la necessità che il Ragioniere Generale specifichi gli aspetti economici dell'intera operazione in maniera approfondita e puntuale. Rivolgendosi, poi, alla Dirigente

del Servizio proponente, chiede se il livello della qualità dei servizi erogati sia una qualità da ritenere adeguata, perché si domanda se sarà implementata la qualità dei servizi o i servizi e, quindi, vorrebbe il confronto anche con il Dirigente del Personale al fine di individuare gli effetti sulla spesa del personale.

Alle ore 14:18, lascia la seduta il **Consigliere Perdichizzi**. Presenti n. 11 Consiglieri, oltre il **Sindaco**. Presenti n. 12.

Prende la parola **il Sindaco Metropolitano** che ringrazia e comunica l'avvenuto collegamento con il Collegio di Revisori, proseguendo con l'illustrazione della delibera e specifica che la costituzione di una Azienda significa che non va a sostituire un soggetto che già svolge un lavoro, ma che l'intendimento della delibera nella costituzione dell'Azienda Speciale serve proprio a garantire un strumento di diretta emanazione dei Servizi di competenza dell'ente per evitare le criticità già evidenziate in passato con il Comune di Messina, quindi, passa la parola alla Dirigente del VII Servizio Dottoressa Tripodo.

Prende la parola la **Dirigente del VII Servizio** per informare che nella propria relazione, allegata alla proposta di delibera, ha esposto quanto utile a soddisfare le necessità di conoscenza del Consiglio e manifesta la disponibilità per ulteriori chiarimenti; procede, quindi, illustrando i dati relativi alla Customer dell'anno scolastico 2024-2025: l'assistenza igienico personale ha avuto dalla customer dell'utenza un gradimento del 57,45%; il trasporto il 54,72%; l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione il 70,26%.

Trattandosi, quindi, di un servizio particolarmente delicato, l'obiettivo è arrivare al 100% della soddisfazione dell'utenza; da qui la necessità di costituire un'azienda speciale che sia estensione dell'amministrazione che monitorerà con attenzione le attività dell'azienda stessa.

Passando all'elemento costi, specifica che l'aumento dei servizi è una scelta di lungimiranza politica, una *mission* dell'amministrazione attuale, nonché di quella precedente, per garantire anche il progetto “*Dopo di Noi*”. Facendo riferimento alla tabella dei costi, allegata alla relazione, segnala il confronto fatto tra il servizio esternalizzato e il servizio internalizzato, puntualizzano che per i nove mesi di competenza ci sono dei risparmi, di circa 700 mila euro, mentre se poi i servizi si declineranno in altro modo, comprendendo il periodo estivo, è chiaro che la spesa lieviterà, e ricorda, anche, che al personale vengono applicate le tabelle del CCNL di categoria.

Interviene il **Sindaco Metropolitano** che ringrazia e passa la parola al Consigliere Pietrafitta che ne ha fatto richiesta, prima di introdurre il dottore Campagna per rispondere in merito alla parte finanziaria.

Prende la parola il **Consigliere Pietrafitta** che ringrazia la Dirigente per la relazione, ma fa notare la mancata evidenza delle singole voci che facciano capire l'origine del risparmio, in quanto il risparmio non è di circa 700 mila euro, bensì di 2,4 milioni di euro, poiché per l'affidamento in house il risparmio è di 1.785.000 euro che viene utilizzato per l'acquisto dei mezzi, come anticipato dal Sindaco Basile. Ne deduce che i risparmi sul personale, andando a fare un raffronto tra le due tabelle, sono 1,7 milioni di euro più circa 700.000 euro, sfiorano i 2,5 milioni di euro. Prosegue, quindi, precisando che se l'affidamento esternalizzato ha un utile d'impresa, nel caso dell'affidamento in house l'utile d'impresa viene risparmiato, ma ciò non si evince dalla relazione, e ribadisce la poca chiarezza dei numeri, ricordando che i costi del personale sono incomprimibili e su quello non si può risparmiare.

Riferendosi alla richiesta della presenza del Collegio dei Revisori, chiarisce essere necessaria perché danno un parere sulle trentaquattro settimane, da cui deriva il risparmio però, questo personale verrà assunto per tutto l'anno, fattore che genera un impatto finanziario stimato in circa 5 milioni di euro, impatto che non ha riscontrato in nessuna relazione. Pertanto, il parere dei Revisori non è completo perché afferisce a quanto fatto rilevare dalla dottoressa Tripodo, ma, fa rilevare che su questa parte, non si evince dove sia la copertura finanziaria.

Continua, indicando il numero dei dipendenti a tempo indeterminato che saranno necessari alla futura società che sono 699, per cui ribadisce la necessità e l'opportunità di avere in presenza i Revisori dei Conti, data l'importanza e la rilevanza economico-finanziaria della proposta.

Il **Sindaco Metropolitano** ringrazia e passa la parola al Consigliere Torre, rinviando successivamente il proprio intervento.

Interviene il **Consigliere Torre** che ritiene non esserci le condizioni per poter continuare nella trattazione dell'argomento in aula, in quanto, oltre gli aspetti economico finanziari, nutre anche dei dubbi di natura sostanziale che non possono essere soddisfatti con un collegamento online.

Quini, rivolgendosi al Sindaco, chiede quanti siano i dipendenti della Città Metropolitana a fronte delle circa 699 unità di personale da assumere in questa società e come si pensi di far fronte ai costi del personale che rappresentano una delle voci principali del bilancio dell'Ente e di gestire questi costi nel momento in cui la spesa del personale lieviterà in maniera significativa.

Prende la parola il **Sindaco Metropolitano** che si rammarica per la volontà di procrastinare le decisioni in ordine all'approvazione della delibera, ricordando ai Consiglieri che possono attivarsi autonomamente per verificare gli atti prima di venire in Consiglio, così come è stato fatto nelle altre attività, fa presente, altresì, che la proposta di delibera in esame è stata posta alla loro attenzione il 18 novembre e che eventuali chiarimenti, oltre alla sede opportuna, possono essere sviluppati nell'attività di consigliere metropolitano presso tutti gli uffici.

Continua, dicendo che i Dirigenti sono presenti, il Collegio dei Revisori è presente, la relazione è abbastanza esaustiva e riguarda l'ordine in base alla quale l'amministrazione ha fatto la scelta di costituire l'azienda speciale, pertanto, questa è una delibera che non serve ad incrementare il costo del servizio, ma ha una chiara impostazione politica per la quale l'amministrazione sceglie di creare un'azienda interna, creando lavoro in maniera stabile;

Rispondendo, poi, al Consigliere comunica che la Città Metropolitana ha in atto 508 dipendenti che svolgono il servizio nei vari settori amministrativi per garantire l'attività dell'Ente; i 600 dipendenti che svolgono il servizio esterno con le cooperative sono inseriti in un contesto societario diverso da quello della Città Metropolitana.

Ribadisce l'opportunità della sede consiliare per discutere un tema così importante, da sviluppare rispetto alle varie azioni, comprendendo i dubbi legati a una scelta fortemente politica che riguarda un cambio di modello gestionale che serve alla società metropolitana per imprimere un servizio differente rispetto a quello attuale.

Interviene il **Consigliere Torre** per evidenziare che i servizi che vengono fatti rientrare all'interno di questa delibera non sono tutti servizi propri della Città Metropolitana, confermando che si tratta di una scelta politica, ma chiede informazioni in merito al periodo estivo e come si sia proceduto alla quantificazione; conferma, quindi, l'avvenuta trasmissione degli atti per tempo, evidenziando che l'importanza della decisione da assumere richiede un tempo maggiore, in quanto, si vanno ad assumere delle responsabilità collegate alle scelte ed alle conseguenze presenti e future.

Prende la parola il **Sindaco Metropolitano** per condividere quanto detto dal Consigliere Torre, confermando che il dibattito è finalizzato anche a questo, passa, quindi, la parola al Consigliere Santisi che ne ha fatto richiesta.

Alle ore 14:44, si unisce alla seduta il **Consigliere Libero Gioveni**. Presenti n. 12 Consiglieri, oltre il Sindaco. Presenti n. 13.

Alle ore 14:45, esce il Segretario Generale Rossana Carrubba ed assume la funzione il Vice-Segretario Anna Maria Tripodo.

Interviene il **Consigliere Santisi** che riassume gli interventi dei colleghi sulle tre tematiche fondamentali, ovvero, l'erogazione dei servizi che vanno ad impattare sulla qualità della vita di chi li riceve, la qualità del servizio, come individuato dal Consigliere Felice Calabò, quindi, l'importante argomento del personale e si riallaccia al quesito posto dal Consigliere Torre in merito a cosa accade in quei famosi tre mesi del periodo estivo e conclude, al terzo punto, con l'aspetto, non trascurabile, economico-finanziario.

Prosegue l'analisi della copertura finanziaria riferendosi al risparmio che vede il passaggio da 13 milioni a 12, che diventano 18 nel caso di estensione del servizio a tutto l'anno e chiede chiarimenti sul periodo di pausa estiva, quindi, fa riferimento all'intensione di migliorare la qualità dei servizi, ed individua due macro-voci, di cui una con un valore di customer di circa il 50% o poco più, che indica un valore mediocre, mentre l'altra macro-voce, ha un valore di oltre il 70%, che indica un valore discreto, deducendo, in base all'esito delle indagini, che occorre migliorare la qualità dei servizi offerti.

Conclude proponendo una pausa al fine di approfondire la macro-voce dei servizi offerti con i colleghi.

Prende la parola il Sindaco Metropolitano che accoglie la proposta e, alle ore 14:44 sospende la seduta.

La seduta riprende alle 15:30. Entra in presenza da remoto **il Consigliere Perdichizzi**. Presenti n. 13 **Consiglieri, oltre il Sindaco**. Presenti n. 14.

È presente il Segretario Generale Rossana Carrubba che assume le sue funzioni.

Il Sindaco Metropolitano passa la parola al Consigliere Felice Calabò che ne ha fatto richiesta.

Interviene quindi il **Consigliere Felice Calabò** che comunica la necessità di ciascun consigliere di confrontarsi con il proprio gruppo politico, trattandosi di una delibera complessa che ha sia aspetti contabili che aspetti sociali e che necessita di ulteriori approfondimenti, pertanto, chiede all'Aula di pronunciarsi su un rinvio della trattazione della delibera posta in esame, ponendola come mozione e, quindi, chiede che sia posta in votazione.

Interviene il **Consigliere Gioveni** che pronunciandosi anche a nome del collega Perdichizzi accoglie favorevolmente la proposta sul rinvio, invitando il Sindaco ad avere un'interlocuzione anche con le organizzazioni sindacali, perché ritiene opportuno il loro coinvolgimento sul futuro dei lavoratori da loro rappresentati.

Prende la parola il **Sindaco Metropolitano** che con l'assistenza degli scrutatori nominati: i Consiglieri Libero Gioveni, Felice Calabò e Giuseppe Crisafulli, mette in votazione la mozione per il rinvio, proposta dal consigliere Felice Calabò.

Alle ore 15:33 esce il **Consigliere Russo**. Presenti n. 12 Consiglieri, oltre il Sindaco. Presenti n.13.

Alle ore 15:35, il **Sindaco Metropolitano** avvia la votazione in merito alla "Proposta di Rinvio".

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Con n. 8 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Basile, Bambara, Crisafulli, Santoro e Zirilli) nessun astenuto su n. 13 Consiglieri presenti compreso il Sindaco.

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di rinvio.

Il **Sindaco Metropolitano**, alle 15:38 comunica il rinvio della seduta a lunedì 29 Dicembre p.v. alle ore 15:00, con lo stesso odg e dichiara chiusa la seduta.

OGGETTO: Costituzione dell’Azienda Speciale “Servizi Sociali Peloritani”, approvazione Statuto e schema di Contratto di servizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

F.to (dott. Federico Basile)

Il Consigliere Anziano

F.to (prof. Carmelo Pietrafitta)

Il Segretario Generale

F.to (dott.ssa Rossana Carrubba)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91 e ss.mm.ii., è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Immediatamente Esecutiva

Messina,

Il Segretario Generale

F.to (dott.ssa Rossana Carrubba)